



Bilancio al 31 dicembre 2021



BILANCIO AL 31 dicembre 2021

Bilancio riclassificato

Attivo.....	pag. 1
Passivo.....	pag. 2
Proventi.....	pag. 3
Oneri.....	pag. 4

Nota integrativa

Introduzione e criteri di valutazione.....	pag. 5
Attivo.....	pag.10
Passivo.....	pag.14
Proventi e oneri.....	pag.18

Relazione Collegio dei Revisori.....	pag.25
Relazione della Società di Revisione indipendente Baker Tilly Revisa S.p.A.....	pag.29



**UIL - UNIONE ITALIANA
DEL LAVORO**

Roma, Via Lucullo n. 6
Cod.Fiscale 80127290585

Bilancio al 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31-dic-2021	31-dic-2020
A)	Crediti v/associati per versamento quote		
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I)	Immateriali	-	-
II)	Materiali		
1)	Immobili (Lucullo e Catania)	6.687.355	6.240.085
2)	Immobili in comunione	14.135	14.135
3)	Arredi e attrezzature	339.382	249.711
4)	Automezzi	-	37.550
	Totale (II)	7.040.872	6.541.481
	Fondi ammortamento	- 1.117.731	- 1.065.610
	Totale immobilizzazioni materiali	5.923.141	5.475.871
III)	Finanziarie		
	Partecipazioni e titoli	4.941.340	4.941.340
	Depositi cauzionali	26.050	21.370
	Totale Immobilizzazioni finanziarie	4.967.390	4.962.710
	Totale Immobilizzazioni	10.890.531	10.438.581
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I)	Rimanenze	-	-
II)	Crediti		
1)	crediti tesseramento	1.798.980	1.953.997
2)	crediti verso partecipate	2.497.359	2.277.927
3)	crediti verso personale	183.835	146.579
4)	crediti altri contributi	393.592	519.595
5)	crediti verso strutture	343.551	329.242
6)	crediti vari	197.802	267.053
	totale crediti	5.415.119	5.494.393
	Fondo svalutazione crediti	- 2.526.676	- 2.537.556
	Totale (II)	2.888.443	2.956.837
III)	Att. finanz. che non costituiscono immobilizzazioni		
	Totale (III)		
IV)	Disponibilità liquide		
1)	Cassa	3.481	9.821
2)	Banca	6.433.014	4.342.477
	Totale (IV)	6.436.495	4.352.298
	Totale Attivo Circolante	9.324.938	7.309.135
D)	RATEI E RISCOINTI	80.828	98.452
	TOTALE ATTIVITA'	20.296.297	17.846.168



**UIL - UNIONE ITALIANA
DEL LAVORO**

Roma, Via Lucullo n. 6
Cod.Fiscale 80127290585

Bilancio al 31/12/2021

	31-dic-2021	31-dic-2020
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I) <i>Patrimonio libero</i>		
1) Risultato gestionale esercizio in corso	81.999	74.789
2) risultato gestionale da esercizi precedenti	7.422.621	7.347.834
3) riserve statutarie	0	-2
4) contributi in conto capitale liberamente utilizzabili	0	0
II) <i>Fondo di dotazione dell'azienda</i>		
	<i>Totale</i>	
	7.504.620	7.422.621
III) <i>Patrimonio vincolato</i>		
1) <i>fondi vincolati destinati da terzi</i>	0	0
2) <i>fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali</i>	0	0
3) <i>contributi in conto capitale vincolati da terzi</i>	0	0
4) <i>contr. in conto capitale vincolati dagli organi ist.li</i>	0	0
	Totale Patrimonio Netto	
	7.504.620	7.422.621
B) FONDI PER RISCHI E ONERI FUTURI	6.237.237	5.026.245
1) Fondo rischi e oneri futuri	6.237.237	5.026.245
C) TFR DI LAVORO SUBORDINATO	225.499	273.495
D) DEBITI		
1) Debiti di funzionamento	4.259.232	4.325.103
2) Debiti verso banche a lungo	1.553.412	311.457
3) Debiti verso banche a breve	0	0
4) Altri debiti	500.205	466.823
	Totale Debiti	
	6.312.849	5.103.383
E) RATEI E RISCOINTI	16.092	20.424
	TOTALE PASSIVITA'	
	20.296.297	17.846.168



**UIL - UNIONE ITALIANA
DEL LAVORO**

Roma, Via Lucullo n. 6
Cod.Fiscale 80127290585

Bilancio al 31/12/2021

CONTO ECONOMICO

PROVENTI

	<i>31-dic-2021</i>	<i>31-dic-2020</i>
1 PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE		
1 tesseramento	29.764.201	29.379.924
totale 1 - proventi tipici	29.764.201	29.379.924
2 PROVENTI VARI		
1 da strutture uil	1.700.975	1.427.590
2 proventi naspi	1.900.029	2.534.096
3 coord.to naz.le artigianato	7.690.485	6.168.473
4 diversi	283.073	229.053
totale 2 - proventi vari	11.574.562	10.359.212
3 PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE		
1 rimborsi internazionali	750	9.934
2 contr.straord.rimborsi personale	1.322.873	1.137.411
3 entrate diverse	197.979	174.283
4 finan.ti progetti	6.252	152.814
5 attività immobiliari	-	-
totale 3 - proventi att.accessorie	1.527.854	1.474.442
4 PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
1.a dividendi da partecipate	488.033	127.000
1.b dividendi da titoli	105.448	-
totale 4.1	593.481	127.000
2.a interessi attivi	66	166
totale 4.2	66	166
totale 4 - proventi finanziari e patrimoniali	593.547	127.166
TOTALE PROVENTI	43.460.164	41.340.744



**UIL - UNIONE ITALIANA
DEL LAVORO**

Roma, Via Lucullo n. 6
Cod.Fiscale 80127290585

Bilancio al 31/12/2021

		<i>31-dic-2021</i>	<i>31-dic-2020</i>
ONERI			
1	ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE		
	a Salari e stipendi	5.270.369	5.497.801
	b Oneri sociali	1.264.693	1.202.955
	c Trattamento di fine rapporto	322.534	307.600
	d Altri costi	531.690	347.832
	1	7.389.286	7.356.188
	totale 1.1-spese per il personale		
	2 Affiliazioni internazionali	389.789	387.145
	3 Spese internazionali	23.421	20.340
	4 Spese immobiliari	666.078	528.501
	5 Spese generali	1.849.155	2.143.390
	6 Spese legali e professionali	628.678	669.383
	7 Spese mobiliari e attrezzature	38.777	43.764
	8 Ammortamenti	382.420	148.322
	9 Ristorno quote tess.to	15.504.100	14.917.138
	totale 1 - oneri da attività tipiche	26.871.704	26.214.171
2	ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA		
	1 Organizzative promozionali e sindacali	1.110.499	1.031.173
	2 Attività ordinaria di promozione	159.028	119.923
	totale 2 - oneri promozionali e di raccolta	1.269.527	1.151.096
3	ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE		
	1 Formazione	173.866	235.529
	2 Studi e ricerche	722.725	1.202.515
	3 Contributi ad organismi diversi	3.513.152	4.315.539
	4 Contributi strutture artigianato	7.971.683	5.877.083
	5 Contributi strutture territoriali	1.799.029	935.573
	6 Acc.to fondo rischi e oneri futuri	450.000	950.000
	7 Acc.to fondo svalutazione crediti	-	-
	8 Abbuoni e arr.ti passivi	70	7
	totale 3 - oneri da attività accessorie	14.630.525	13.516.246
4	ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
	1 Oneri bancari	133.622	105.141
	totale 4 - oneri finanziari e patrimoniali	133.622	105.141
5	ALTRI ONERI		
	1 Imposte e tasse	472.787	279.301
	totale 5 - altri oneri	472.787	279.301
	TOTALE ONERI	43.378.165	41.265.955
	RISULTATO GESTIONALE	81.999	74.789
	Totale a pareggio	43.460.164	41.340.744

Il Tesoriere: Benedetto Attili

Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2021

Introduzione

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021.

Il bilancio è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità dell'attività e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. È redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. la situazione patrimoniale e finanziaria del Sindacato e il risultato di gestione dell'esercizio.

Il bilancio è redatto adottando lo schema in forma abbreviata di cui all'art. 2435-bis. Per quanto compatibili con l'attività istituzionale del Sindacato, si è fatto riferimento alle norme del Codice Civile e ai principi contabili emanati dall'OIC.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma degli stessi potrebbe differire dall'importo esposto nella riga di totale.

Anche nell'esercizio 2021, nonostante sia proseguita l'emergenza sanitaria causata dall'epidemia di Covid-19, non abbiamo avuto significative ripercussioni negative sul bilancio e nei primi mesi del 2022 l'attività si sta normalizzando.

Principi generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e della prevalenza della sostanza sulla forma e risulta redatto sul presupposto della continuità.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:



- la valutazione delle voci è stata effettuata:
 - secondo prudenza: a tal fine è stato indicato esclusivamente il risultato di gestione realizzato alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

I criteri di classificazione e di valutazione delle poste di bilancio sono concordati con la Società di Revisione e con il Collegio dei Revisori.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.



La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis, e nelle altre norme del C.C.. In applicazione della citata deroga, il Sindacato si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle suddette norme si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano pari a zero in quanto il costo della “Piattaforma di Democrazia Partecipata” è stato completamente ammortizzato.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sottoclasse B.II al costo di acquisto e sono interamente ammortizzate nell'esercizio.

Oltre all'immobile di proprietà di Roma, a Via Lucullo 6, includono quello di Catania e porzioni di altri immobili in comunione con altre sigle sindacali.

Gli immobili non sono stati ammortizzati perché si ritiene che il valore di bilancio sia inferiore a quello di mercato.

Si attesta che il valore di bilancio degli immobili non è superiore a quello di mercato valutato sulla base delle rendite catastali e delle stime OMI dell'Agenzia delle Entrate.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto. I titoli sono stati valutati al prezzo minore tra quello di carico e quello di mercato al 31/12/2021. I dividendi distribuiti dalle partecipate concorrono alla formazione del risultato di gestione.



Crediti

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo che corrisponde al valore nominale.

Al fine di tener conto di eventuali perdite, al momento non prevedibili, in bilancio è iscritto un Fondo svalutazione crediti la cui entità garantisce dai ragionevoli rischi.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per € 6.436.495, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rilevano proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi

Fondi Rischi

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Il Fondo per eventuali controversie è stato leggermente ridotto in quanto ritenuto superiore al possibile rischio.

Trattamento di fine rapporto

È determinato in base a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile e rappresenta l'effettivo debito maturato verso il personale dipendente a tutto il 31/12/2021, in conformità alla Legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.



Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in base all'anzianità maturata alla data di chiusura dell'esercizio, al netto di quanto corrisposto a titolo di anticipazione, ed è pari dunque a quanto dovrebbe essere corrisposto al personale dipendente nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla chiusura dell'esercizio.

L'accantonamento tiene conto di quanto introdotto, al 1° gennaio 2007, dalla Legge Finanziaria 296/2006 e relativi decreti attuativi in merito alla scelta da parte del lavoratore sulla destinazione del proprio TFR maturando.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale corrispondente al presumibile valore di estinzione e rappresentano le obbligazioni nei confronti di fornitori, finanziatori, erario, enti previdenziali e altri soggetti.

Riconoscimento dei proventi e degli oneri

I proventi e gli oneri sono imputati nel Conto Economico secondo il principio della prudenza e della competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte, rilevate per competenza, rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio. Sono state determinate applicando le norme degli Enti non Commerciali e le aliquote vigenti.

Informazioni sul personale

Il contratto di lavoro applicato è il CCNL Terziario, Distribuzione e Servizi. Nella tabella che segue è indicata la composizione del personale e la variazione rispetto al precedente esercizio:

Composizione personale	31/12/2020	31/12/2021	differenza
Dipendenti e distaccati	116	123	7
Altre tipologie	21	15	-6
totale	137	138	1

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA

ATTIVO

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

B) IMMOBILIZZAZIONI

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti due sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2021 è pari a € 10.890.531. Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento di € 451.950.

saldo al 31/12/2020	saldo al 31/12/2021	differenza
10.438.581	10.890.531	451.950

Immobilizzazioni materiali

Il valore degli immobili è aumentato rispetto al precedente esercizio per effetto della capitalizzazione di parte dei lavori eseguiti sulla sede di Roma, Via Lucullo 6. I beni materiali acquisiti nell'esercizio sono stati interamente ammortizzati.

Al netto delle cessioni il complessivo incremento netto ante ammortamenti è stato di € 499.391.

Immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di € 4.967.390. Risultano composte da partecipazioni, titoli e depositi cauzionali anche relativi a utenze.

Imm.ni finanziarie	31/12/2020	31/12/2021	differenza
Partecipazioni	4.231.422	4.231.422	-
Titoli	709.917	709.917	-
Depositi cauzionali	20.012	24.692	4.680
Depositi cauzionali utenze	1.358	1.358	-
totale	4.962.710	4.967.390	4.680

Per quanto riguarda i titoli sono stati valutati al prezzo minore tra quello di carico e quello di mercato al 31/12/2021.

Nel prospetto che segue, si forniscono le informazioni riguardanti le partecipazioni possedute:

società	Valori a bilancio				Dati società		
	quote %	31/12/2021	variazioni	31/12/2020	P.N.	Cap.soc.	bilancio al
Arcadia Immobiliare spa*	100%	3.768.145	-	3.768.145	11.352.801	3.000.000	31/12/2020
Lavoro Italiano srl	100%	44.603	-	44.603	138.833	10.400	31/12/2020
Laborfin srl	100%	248.673	-	248.673	1.603.824	10.200	31/12/2020
Castelfidardo Servizi srl	100%	50.000	-	50.000	104.822	50.000	31/12/2020
CAF Uil spa	100%	120.000	-	120.000	1.708.481	120.000	31/12/2021
Arcadia Concilia spa in liq.ne	100%	1	-	1	- 11.644	10.000	31/12/2020
totale partecipazioni		4.231.422	-	4.231.422			

*già UIL-Unione Immobiliare Labor spa

Si evidenzia che nel corso del 2022 il capitale sociale della Laborfin srl è stato aumentato gratuitamente da € 10.200 a € 500.000 mediante utilizzo parziale degli utili precedenti.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2021 è pari a € 9.324.938. Rispetto all'esercizio precedente, si registra un incremento di € 2.015.803.

Attivo circolante	31/12/2020	31/12/2021	differenza
Crediti	5.494.393	5.415.119	- 79.274
Fondo svalutazione crediti	- 2.537.556	- 2.526.676	10.880
Disponibilità liquide	4.352.298	6.436.495	2.084.197
totale	7.309.135	9.324.938	2.015.803

Crediti

Nel prospetto che segue, sono indicate le differenze tra le diverse consistenze tra i saldi al 31/12/2021 e quelli dell'esercizio precedente.

Attivo circolante	31/12/2020	31/12/2021	differenza
Crediti tesseramento	1.953.997	1.798.980	- 155.017
Crediti verso partecipate	2.277.927	2.497.359	219.432
Crediti verso personale	146.579	183.835	37.256
Crediti altri contributi	519.595	393.592	- 126.003
Crediti verso strutture	329.242	343.551	14.309
Crediti vari	267.053	197.802	- 69.251
totale crediti	5.494.393	5.415.119	- 79.274
Fondo svalutazione crediti	- 2.537.556	- 2.526.676	10.880
Totale (II)	2.956.837	2.888.443	- 68.394

I crediti per tesseramento, per altri contributi e verso strutture sono relativi a importi di competenza del 2021 che verranno incassati nell'esercizio successivo.

I crediti verso partecipate si riferiscono in particolare al residuo finanziamento effettuato negli esercizi precedenti e in parte a crediti maturati nel corso dell'esercizio 2021 che verranno incassati nel 2022.

Nel prospetto che segue sono indicati nel dettaglio con evidenza delle variazioni intervenute nell'esercizio:

società	31/12/2020	31/12/2021	differenza
Arcadia Immobiliare spa*	2.202.400	2.262.400	60.000
Lavoro Italiano srl	60.000	70.000	10.000
Laborfin srl	-	81.202	81.202
Castelfidardo Servizi srl	15.000	72.870	57.870
CAF Uil spa	527	10.887	10.360
totale partecipazioni	2.277.927	2.497.359	219.432

*già UIL-Unione Immobiliare Labor spa

I crediti verso il personale si riferiscono ai prestiti erogati al personale dipendente che ne ha fatta richiesta ai sensi del vigente Contratto di lavoro.

I crediti vari sono composti e si sono movimentati come risulta dal seguente prospetto:

Crediti vari	31/12/2020	31/12/2021	differenza
Crediti tributari	50.533	45.841	- 4.692
Crediti previdenziali	363	661	298
Crediti v/f.do sostegno servizi	-	59.805	59.805
Note credito da ricevere	9.966	281	- 9.685
Crediti per progetti	-	-	-
Anticipi a fornitori	175.680	61.863	- 113.817
Altri crediti	30.511	29.351	- 1.160
totale	267.053	197.802	- 69.251

Il Fondo Svalutazione Crediti non è stato incrementato in quanto ampiamente capiente per fronteggiare gli eventuali rischi; è stato così movimentato solo per gli utilizzi:

31/12/2020	utilizzo	incremento	31/12/2021
2.537.556	- 10.880	-	2.526.676

Non è stato incrementato perché ritenuto già sufficiente a coprire eventuali insolvenze al momento comunque non previste.

D) DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Nel prospetto che segue, sono indicate le differenze tra le diverse consistenze dei saldi al 31/12/2021 e di quelli dell'esercizio precedente.

Disponibilità liquide	31/12/2020	31/12/2021	differenza
Cassa	9.821	3.481	- 6.340
Banche	4.342.477	6.433.014	2.090.537
totale	4.352.298	6.436.495	2.084.197

E) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nel prospetto che segue, sono indicate le differenze tra le diverse consistenze tra i saldi al 31/12/2021 e quelli dell'esercizio precedente.

Ratei e risconti attivi	31/12/2020	31/12/2021	differenza
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	98.452	80.828	- 17.624
totale	98.452	80.828	- 17.624

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Nella tabella che segue vengono evidenziate le variazioni del patrimonio netto al 31/12/2021 rispetto a quello dell'esercizio precedente:

Patrimonio netto	31/12/2020	destinazione risultato 2020	risultato 2021	31/12/2021
Risultato gestionale esercizio in corso	74.789	- 74.789	81.999	81.999
Risultato gestionale da esercizi precedenti	7.347.834	74.789	-	7.422.623
Riserve statutarie	- 2	-	-	- 2
Contributi in conto capitale liberamente utilizzabili	-	-	-	-
Totale Patrimonio netto	7.422.621	-	81.999	7.504.620

B) FONDI RISCHI ED ONERI FUTURI

Si sono così movimentati:

Fondi rischi e oneri futuri	31/12/2020	utilizzo	accantonamenti	31/12/2021
Fondo prudenziale controversie	1.380.000	- 80.000		1.300.000
Fondo manutenzione straordinaria cespiti	2.196.245	- 89.008	300.000	2.407.237
Fondo Congresso ed eventi	1.350.000	-	450.000	1.800.000
Fondo eventi e manifestazioni straordinarie	100.000	-	-	100.000
Fondo Regionalizzazione	-	-	630.000	630.000
Totale Patrimonio netto	5.026.245	- 169.008	1.380.000	6.237.237

- il Fondo prudenziale controversie è stato parzialmente ridotto in quanto ritenuto assolutamente sufficiente a coprire ogni potenziale controversia; nell'esercizio 2021 si è favorevolmente risolto un contenzioso tributario sorto nel 2020;
- il Fondo manutenzione straordinaria cespiti, destinato alla ristrutturazione della sede di Via Lucullo 6 a Roma, è stato utilizzato per i lavori eseguiti nel 2021 e incrementato con un accantonamento di € 300.000;
- il Fondo congressi ed eventi è stato incrementato con un accantonamento di € 450.000 in previsione dei costi che si ritiene verranno sostenuti nel Congresso che si terrà nella seconda metà del 2022;
- il Fondo per eventi e manifestazioni straordinarie è rimasto invariato;
- è stato previsto un accantonamento di € 630.000 ad un apposito fondo per favorire la regionalizzazione delle strutture UIL.

C) FONDI TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il fondo TFR rappresenta il debito nei confronti dei dipendenti al 31/12/2021 ed è pari a quanto si dovrebbe corrispondere loro in ipotesi di cessazione alla suddetta data. È incrementato delle sole quote di rivalutazione dei fondi al 31/12/2006 in quanto dal 01/01/2007 le quote di TFR che maturano sono destinate a Fondi di Previdenza complementare o all'INPS.

Si è così movimentato:

Movimentazioni TFR	in Azienda	c/o INPS	c/o F.di Prev.compl.	Totale
F.do al 31/12/2020	273.495	59.287	2.388.718	2.721.500
Rivalutazione	11.244	2.584	-	13.828
Imposta sostitutiva	- 1.911	- 439	-	- 2.350
Quota TFR anno	-	11.357	330.950	342.307
Anticipazioni TFR	- 57.329	-	- 50.167	- 107.496
F.do al 31/12/2021	225.499	72.789	2.669.501	2.967.789

D) DEBITI

I debiti sono variati come risulta dalla seguente tabella:

Debiti	31/12/2020	31/12/2021	differenza
Debiti di funzionamento	4.325.103	4.259.232	- 65.871
Debiti verso banche a lungo	311.457	1.553.412	1.241.955
Debiti verso banche a breve	-	-	-
Altri debiti	466.823	500.205	33.382
Totale debiti	5.103.383	6.312.849	1.209.466

Nel dettaglio:

Debiti di funzionamento	31/12/2020	31/12/2021	differenza
Verso strutture territoriali	564.813	901.147	336.334
Verso categorie	18.647	222.000	203.353
Per sostegno strutture	1.727.522	1.367.410	- 360.112
Fornitori	820.414	435.441	- 384.973
Tributari	209.139	296.325	87.186
Previdenziali	336.684	350.906	14.222
Altri	647.884	686.003	38.119
Totale debiti	4.325.103	4.259.232	- 65.871

Debiti verso banche a lungo	31/12/2020	31/12/2021	differenza
Mutuo Unipol	311.457	253.412	- 58.045
Mutuo ristrutturazione	-	1.300.000	1.300.000
Totale debiti	311.457	1.553.412	1.241.955

I debiti verso banche a lungo termine sono relativi:

- al residuo importo del mutuo acceso per l'acquisto dell'immobile di Catania per il quale UIL Unione Immobiliare Labor SpA (ora Arcadia Immobiliare SpA) ha rilasciato una garanzia a favore della UIL;
- al nuovo mutuo acceso con UBI BANCA spa (ora Intesa Sanpaolo spa) per la ristrutturazione della Sede di Roma, Via Lucullo 6. Il mutuo è stato accordato per due milioni di euro ed erogato, al 31/12/2021, per € 1.300.000.

Nella tabella che segue si forniscono le informazioni relative ai suddetti mutui:

Banca	stipula	scadenza	importo	residuo	tasso	rata
Unipol Banca	14/10/2005	31/12/2025	950.000	253.412	Eur 6m + 195 bps	semestrale
Intesa Sanpaolo	29/01/2021	29/01/2033	1.300.000	1.300.000	2,20%	mensile

Altri debiti	31/12/2020	variazioni	31/12/2021
Fondo oneri differiti dipendenti	462.452	31.064	493.516
Debiti v/personale dipendente	4.371	2.318	6.689
Totale debiti	466.823	33.382	500.205

E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Ratei e risconti passivi	31/12/2020	31/12/2021	differenza
Ratei passivi	-	-	-
Risconti passivi	20.424	16.092	- 4.332
totale	20.424	16.092	- 4.332

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE

PROVENTI

1) PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE

Sono costituiti dagli introiti del Tesseramento, principale fonte di entrata della Confederazione, raccolti presso la collettività di riferimento. Nella tabella che segue si indicano le variazioni con il precedente esercizio:

Proventi da attività tipiche	31/12/2020	31/12/2021	differenza
Tesseramento	29.379.924	29.764.201	384.277
totale	29.379.924	29.764.201	384.277

2) PROVENTI VARI

In particolare, sono composti da € 29.725 per crediti d'imposta stabiliti dalla normativa per il contenimento della crisi conseguente alla pandemia da Covid-19 per la parte applicabile anche agli Enti non commerciali, da una liberalità ricevuta da UNIPOLSAI per € 90.000 e per € 80.000 dalla riduzione del fondo controversie.

Proventi vari	31/12/2020	31/12/2021	differenza
Da strutture UIL	1.427.590	1.700.975	273.385
Proventi Naspi	2.534.096	1.900.029	- 634.067
Coordinamento naz.le Artigianato	6.168.473	7.690.485	1.522.012
Diversi	229.053	283.073	54.020
totale	10.359.212	11.574.562	1.215.350

3) PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE

Nella tabella che segue si indicano le variazioni con il precedente esercizio:

Proventi da attività accessorie	31/12/2020	31/12/2021	differenza
Rimborsi internazionali	9.934	750	- 9.184
Contr.straord.rimborsi personale	1.137.411	1.322.873	185.462
Entrate diverse	174.283	197.979	23.696
Finanziamenti progetti	152.814	6.252	- 146.562
Attività immobiliari	-	-	-
totale	1.474.442	1.527.854	53.412

I contributi straordinari per rimborso personale costituiscono il rimborso delle spese relative al Personale UIL distaccato presso terzi.

4) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI

Sono composti come riportato nella tabella che segue con indicazione delle differenze rispetto al precedente esercizio.

Proventi finanz.e patrimon.li	31/12/2020	31/12/2021	differenza
Dividendi da partecipate	127.000	488.033	361.033
Dividendi da titoli	-	105.448	105.448
Interessi attivi su c/c	166	66	- 100
totale	127.166	593.547	466.381

I dividendi da partecipate sono stati distribuiti dalla Laborfin srl. I dividendi da titoli si riferiscono a quelli posseduti nella UNIPOL SpA.

ONERI

Nelle tabelle che seguono, vengono indicati gli importi compresi nelle varie categorie del rendiconto della gestione con evidenza delle variazioni rispetto al precedente esercizio

1) ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE

Oneri da attività tipiche	31/12/2020	31/12/2021	differenza
Spese per il personale	7.356.188	7.389.286	33.098
Affiliazioni internazionali	387.145	389.789	2.644
Spese internazionali	20.340	23.421	3.081
Spese immobiliari	528.501	666.078	137.577
Spese generali	2.143.390	1.849.155	- 294.235
Spese legali e professionali	669.383	628.678	- 40.705
Spese mobiliari e attrezzature	43.764	38.777	- 4.987
Ammortamenti	148.322	382.420	234.098
Ristorno quote tesseramento	14.917.138	15.504.100	586.962
totale	26.214.171	26.871.704	657.533

Le spese del personale sono pressoché invariate rispetto al precedente esercizio.

Quelle immobiliari e gli ammortamenti risentono dei lavori in corso per la ristrutturazione della sede.

La riduzione delle spese generali è dovuta al minor esborso per l'acquisto di materiale di protezione individuale per fronteggiare la pandemia da Covid-19.

L'aumento del ristorno quote tesseramento è dovuto a una diversa riclassificazione del tesseramento artigianato. La reale variazione ammonta a € 349.533.

2) ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA

Oneri Promozionali e di raccolta	31/12/2020	31/12/2021	differenza
Organizzative promozionali e sindacali	1.031.173	1.110.499	79.326
Attività ordinaria di promozione	119.923	159.028	39.105
totale	1.151.096	1.269.527	118.431

3) ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE

Oneri da attività accessorie	31/12/2020	31/12/2021	differenza
Formazione	235.529	173.866	- 61.663
Studi e ricerche	1.202.515	722.725	- 479.790
Contributi ad organismi diversi	4.315.539	3.513.152	- 802.387
Contributi strutture artigiano	5.877.083	7.971.683	2.094.600
Contributi strutture territoriali	935.573	1.799.029	863.456
Acc.to fondo rischi e oneri	950.000	450.000	- 500.000
Acc.to fondo svalutazione crediti	-	-	-
Abbuoni e arrotondamenti passivi	7	70	63
totale	13.516.246	14.630.525	1.114.279

L'incremento dei contributi artigiano è dovuto al passaggio dalla rilevazione per cassa a quello per competenza che ha comportato, per il solo anno corrente, una maggiore incidenza degli stessi pur a parità di condizioni.

I contributi alle strutture territoriali sono sensibilmente aumentati soprattutto per il maggior accesso al Fondo Finanziamento Servizi reso possibile dal contributo UIL.

Gli accantonamenti ai fondi rischi sono sensibilmente ridotti rispetto all'anno precedente. Per un maggior dettaglio si manda a quanto esposto al punto B) del passivo.

4) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI

Oneri finanziari e patrimoniali	31/12/2020	31/12/2021	differenza
Interessi passivi su mutuo	12.377	36.568	24.191
Interessi passivi v/banche	53.147	45.526	- 7.621
Altri interessi passivi	-	612	612
Oneri bancari e altri	39.617	50.916	11.299
totale	105.141	133.622	28.481

5) ALTRI ONERI

Altri oneri	31/12/2020	31/12/2021	differenza
Imposte dell'esercizio	163.482	348.917	185.435
Imposte e tasse locali	112.732	120.167	7.435
Altre imposte e tasse	3.088	3.703	615
totale	279.301	472.787	193.486

L'incremento delle imposte di esercizio è dovuto al maggiore incasso di dividendi che ha comportato un sensibile aumento dell'IRES.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio dell'Ente, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Di seguito viene data evidenza delle esposizioni e delle garanzie ricevute.

Garanzie rilasciate a favore di terzi

Le garanzie prestate a favore di terzi sono dettagliate nelle tabelle che seguono:

Fideiussioni prestate da UIL non a prima istanza			
Istituto	Garantito	valore	garantito
BPER Banca spa	Nuova Fiorenza srl	5.218.500	2.134.702
	totali	5.218.500	2.134.702

Fideiussioni prestate da UIL a prima istanza			
Istituto	Garantito	valore	garantito
BPER Banca spa	Arcadia Immobiliare spa*	23.759.745	10.837.798
BPER Banca spa	CSP UIL Rimini - lettera patronage	80.000	16.359
Intesa Sanpaolo spa	Istituto Progetto Sud	61.380	41.454
Intesa Sanpaolo spa	ENFAP ITALIA	82.000	77.903
Intesa Sanpaolo spa	CAF UIL spa	13.697.000	598.360
Intesa Sanpaolo spa	ITAL UIL	23.400.000	81
Banca Popolare di Fondi s.coop	Arcadia Immobiliare spa*	5.200.000	2.900.000
	totali	66.280.125	14.471.955

*già UIL-Unione Immobiliare Labor spa

Impegni e/o garanzie su posizioni UIL senza garanzie reali e/o privilegi

Gli impegni per fidi accordati e/o garanzie su posizioni UIL sono quelli che risultano dalla tabella che segue:

Impegni e Garanzie su posizioni UIL senza garanzie reali e/o privilegi				
Istituto	Garantito		accordato	garantito
BCC di Roma S.Coop.	crediti per cassa	a revoca	258.228	-
Banca MPS spa	crediti per cassa	a revoca	200.000	-
Intesa Sanpaolo spa	ipoteca interna	a scadenza	2.000.000	1.300.000
Intesa Sanpaolo spa	crediti per cassa	a revoca	1.600.000	-
BPER Banca spa	gar.connesse*		18.720	18.720
BPER Banca spa	crediti per cassa	a revoca	700.000	-
	totali		4.776.948	1.318.720

*fideiussione n. 96022777 del 04/01/2018

Impegni e/o garanzie su posizioni UIL con garanzie reali

Impegni e Garanzie su posizioni UIL con garanzie reali				
Istituto	Garantito		accordato	garantito
Intesa Sanpaolo spa	ipoteca interna	a scadenza	2.000.000	1.300.000
BPER Banca spa	ipoteca interna	a scadenza	950.000	253.412
	totali		2.950.000	1.553.412

Si precisa che l'accordato di 2 milioni da parte della UBI BANCA spa, oggi Intesa Sanpaolo spa, riguarda il mutuo acceso per finanziare i lavori di ristrutturazione della Sede; mutuo che è stato erogato a tasso fisso il 29/01/2021 per l'importo di € 1.300.000,00. In data 04/02/2021 è stata iscritta ipoteca di € 4.000.000 a garanzia del mutuo. L'ultima rata scade il 31/12/2026.

Per il debito con Banca BPER spa si tratta del mutuo di originari € 950.000 acceso per l'acquisto dell'immobile di Catania. E 'garantito da ipoteca per € 1.900.000 e al 31/12/2021 il debito residuo è di € 253.412. L'ultima rata scade il 31/12/2025.



Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2021

Garanzie di terzi a favore UIL

Istituto		Garanzia	valore	garantito
Arcadia Immobiliare spa	Mutuo Catania	personali di prima istanza	867.343	253.412

La UIL ha ricevuto una fideiussione per l'acquisto dell'immobile di Catania dalla Arcadia Immobiliare SpA (già UIL-Unione Immobiliare Labor SpA).

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021

Premessa

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della U.I.L. Unione Italiana del Lavoro, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della U.I.L. Unione Italiana del Lavoro al 31 dicembre 2021 e del risultato economico a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi contabili. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla U.I.L. Unione Italiana del Lavoro in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della U.I.L. Unione Italiana del Lavoro di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della U.I.L. Unione Italiana del Lavoro o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della U.I.L. Unione Italiana del Lavoro di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la U.I.L. Unione Italiana del Lavoro cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi nel corso della revisione contabile.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Presidente del Collegio dei Revisori, a norma di statuto, ha partecipato alle riunioni dell'Organo Esecutivo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Tesoriere della U.I.L. Unione Italiana del Lavoro, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, anche alla luce della situazione emergenziale derivante dalla pandemia di Covid 19 e dal conflitto in Ucraina, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla U.I.L. Unione Italiana del Lavoro e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della U.I.L. Unione Italiana del Lavoro, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio dei Revisori pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione;
- sono stati indicati esclusivamente gli avanzi di gestione realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;

- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. non sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo che richiedano il parere del Collegio Sindacale.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. non è iscritta nell'attivo dello stato patrimoniale alcuna voce a titolo di avviamento che richieda il parere del Collegio Sindacale.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

La Nota Integrativa al Bilancio individua i criteri di valutazione adottati.

Il Collegio dei Revisori si è confrontato con la società di revisione Backer Tilly Revisa S.p.A. alla quale è stata affidata la revisione contabile volontaria. La società di revisione, nella sua relazione al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha confermato che il Bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico-patrimoniale.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del Bilancio

Per quanto precede il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Roma, 13 giugno 2022

Per il Collegio dei Revisori
Luca Petricca – Presidente



UIL
Unione Italiana del Lavoro
- . -
Relazione della
Società di Revisione Indipendente
sul Bilancio dell'Esercizio
al 31 dicembre 2021

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE

*All'Esecutivo Confederale Nazionale della
UIL - Unione Italiana del Lavoro*

Baker Tilly Revisa S.p.A.

Società di Revisione e
Organizzazione Contabile
10123 Torino - Italy
Via Carlo Alberto 32

T: +39 011 5611369

F: +39 011 5625540

PEC: bakertillyrevisa@pec.it

www.bakertilly.it

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della "UIL – Unione Italiana del Lavoro" costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal Conto Economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota Integrativa, che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della UIL – Unione Italiana del Lavoro al 31 dicembre 2021 e del risultato gestionale per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai principi contabili ed ai criteri di valutazione indicati nella Nota Integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla UIL – Unione Italiana del Lavoro in conformità alle norme ed ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di Legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, la Revisione Legale dei Conti è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Responsabilità del Tesoriere e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Il Tesoriere è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili esposti nella Nota Integrativa e, nei termini previsti dalla Legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Tesoriere è responsabile per la valutazione della capacità della UIL – Unione Italiana del Lavoro di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Tesoriere utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della UIL – Unione Italiana del Lavoro o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della UIL – Unione Italiana del Lavoro.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

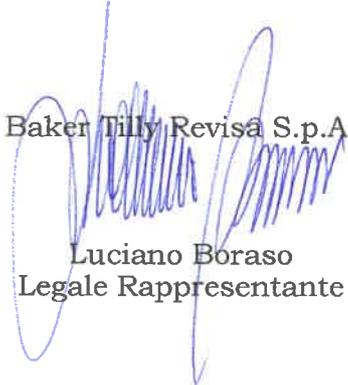
- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della UIL – Unione Italiana del Lavoro;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Tesoriere, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Tesoriere del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della UIL – Unione Italiana del Lavoro di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la UIL – Unione Italiana del Lavoro cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Torino, 8 giugno 2022

Baker Tilly Revisà S.p.A.



Luciano Boraso
Legale Rappresentante